

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA

SCUOLA DI LETTERE E BENI CULTURALI

**Corso di laurea magistrale in
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E SOCIALE**

***Regole e Strumenti di inserimento ed integrazione
lavorativa delle persone disabili***

**Tesi di laurea in
DIRITTO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

Relatore: Prof. Daniele Donati

Correlatore: Prof.ssa Pina Lalli

Presentata da: Valentina Zanutto

Terza Sessione

Anno accademico 2013-2014

INDICE

INTRODUZIONE	7
CAPITOLO 1. Leggi e strumenti di integrazione delle persone diversamente abili in ambito lavorativo	9
1.1. Introduzione storica. La nascita degli interventi e dei servizi sociali.	9
<i>1.1.1. Dalla nascita dello Stato moderno fino ai primi decenni dell'Ottocento</i>	9
<i>1.1.2. L'intervento statale e la nascita del Welfare State</i>	10
<i>1.1.3. Gli interventi e i servizi sociali del Welfare State nel primo Novecento</i>	12
<i>1.1.4. La costituzione del 1947 e i diritti alla persona</i>	14
<i>1.1.5. La crisi del Welfare State: verso uno sviluppo dei governi locali e del privato sociale</i>	16
1.2. Disabilità e diritto	21
<i>1.2.1. Definire la capacità per determinare l'incapacità</i>	21
<i>1.2.2. Menomazione, disabilità ed handicap</i>	23
<i>1.2.3. Legge – quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate</i>	26
1.3 Norme per il diritto dei disabili al lavoro	32
<i>1.3.1. Il quadro normativo</i>	33
<i>1.3.2. Analisi della legge n. 482 del 1968 e della legge n. 68 del 1999</i>	34
<i>1.3.3. Elementi di evoluzione tra le due leggi che disciplinano il diritto al lavoro per i disabili</i>	42

1.4. La legislazione regionale	47
1.4.1. Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Sicilia	50
1.4.2. Comparazione ed analisi delle Leggi Regionali	62
CAPITOLO 2. Il non profit e gli enti associazionistici	63
2.1 Origini e sviluppo del settore non profit in Italia	63
2.1.1. Terzo settore oggi in Italia	67
2.2. Il pensiero aziendale del terzo settore	69
2.3. Il pensiero economico del terzo settore	72
2.4. Il pensiero statistico del terzo settore	73
2.5. Il pensiero giuridico italiano del terzo settore	74
2.5.1. I principi costituzionali a sostegno del non profit	75
2.5.1.1. La sussidiarietà orizzontale	79
2.5.2. Il riconoscimento degli enti nel Codice Civile	85
2.5.3. La specificità di definizione della legislazione speciale	90
2.5.3.1. Le organizzazioni di volontariato	91
2.5.3.2. Enti di promozione sociale	94
2.5.3.3. Le cooperative sociali	97
2.5.3.4. Le ONLUS	99
2.5.3.5. Le imprese sociali	101

CAPITOLO 3. Attraverso la scoperta pratica della sussidiarietà orizzontale	103
3.1. Da utente a protagonista attivo all'Associazione Il PomoDoro	105
3.2. Protagonisti del cambiamento alla Cooperativa Open Group	113
3.3. Il ritorno al Rural Life Style alla Cooperativa la Mattonaia	117
3.4. Peculiarità e disuguaglianze delle organizzazioni	123
CONCLUSIONI	125
BIBLIOGRAFIA	127
SITOGRAFIA	129

ABSTRACT

La presente tesi nasce dalla volontà di indagare e studiare le prospettive del settore non profit inserito in un contesto di sussidiarietà orizzontale.

Nel corso degli anni, lo Stato si è sempre maggiormente attivato per promuovere e favorire l'inserimento lavorativo delle persone disabili e svantaggiate individualmente e socialmente. Questo è avvenuto sia a livello legislativo, con la legge n. 68 del 1999, *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*, sia favorendo l'autonoma iniziativa delle persone singole e associate nella costituzione di enti non profit che svolgono attività di interesse generale per la comunità.

In questo lavoro di tesi verrà trattato l'inserimento dei disabili affrontato dalla disciplina giuridica, oltre alla analisi nello specifico di alcune forme di associazionismo che favoriscono l'attivazione dei singoli cittadini passando attraverso il concetto di sussidiarietà orizzontale.

Il lavoro si concluderà con tre casi di studio inerenti a esperienze di enti ONLUS attivi nel territorio italiano.

La tesi propone un andamento graduale e storico, così da garantire maggior chiarezza e comprensione nella trattazione della tematica.

Nel primo capitolo viene proposto un *excursus* storico relativo agli interventi a favore delle persone bisognose e l'evoluzione che lo Stato ha compiuto per diventare primo attore di tali interventi poi demandando a Regioni, Comuni e cittadini tale compito, chiedendo loro di assumere un ruolo più attivo sul territorio viste le richieste sempre maggiori.

Spiegati i concetti di incapacità, menomazione, disabilità ed handicap, viene trattata nello specifico la legge che in Italia attualmente regola l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, ossia la legge n. 104 del 1992.

Di seguito vengono esplicate le due leggi nazionali che disciplinano l'inserimento delle persone disabili e svantaggiate, la legge n. 482 del 1968 e della legge n. 68 del 1999, evidenziandone l'evoluzione e confrontandole per far emergere gli aspetti positivi dell'ultima.

Per concludere, dopo una panoramica su tutte le leggi regionali italiane, vengono analizzate nello specifico e confrontate quelle di Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e Sicilia.

Nel secondo capitolo viene introdotto il concetto di terzo settore sotto diversi punti di vista, come quello economico, statistico, imprenditoriale e giuridico e in quest'ultimo vengono analizzate le forme di tutela nei confronti delle singole persone o associate e delle varie organizzazioni presenti e regolate dallo Stato Italiano. Gli strumenti utilizzati sono stati il Codice Civile, la Costituzione e la legislazione speciale.

Nel terzo capitolo vengono trattati i concetti primari per la formazione di un ente non profit. Di seguito, vengono analizzati tre enti che operano nello specifico in Veneto, Emilia-Romagna e Toscana, i quali svolgono attività non profit, attraverso la costituzione di ONLUS, che hanno come destinatari le persone disabili e svantaggiate e che hanno come scopo quello di favorire l'inserimento lavorativo, sociale, culturale di tali destinatari.

Dopo una conseguente analisi del loro modo di svolgere attività e dei loro obiettivi, codeste associazioni vengono messe a confronto guardando al loro modo di attivarsi, ai loro destinatari e alla loro, per due delle tre, inconsapevole attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale.

Le conclusioni a cui si è arrivati sono che:

- lo Stato continua a favorire e a promuovere l'associarsi delle persone attraverso una costante emanazione di leggi indirizzate all'ordinamento degli enti non profit.
- il numero di persone che ricorre all'associazionismo per soddisfare interessi generali e bisogni della collettività è sempre maggiore soprattutto in campo assistenziale e sociale.
- il concetto di sussidiarietà, e nello specifico quello di sussidiarietà orizzontale inserito in costituzione nel 2001, non è ancora conosciuto dalla maggior parte della gente, mentre la maggior parte di coloro che attualmente sono attivi in campo non profit non sanno di fare sussidiarietà e solo una volta messi a conoscenza del concetto, si rendono conto di svolgere attività entro tale ambito.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Volumi

- *Accademia italiana di economia aziendale, Le aziende non profit tra Stato e mercato : atti del Convegno svoltosi a Roma, 28-30 settembre 1995, Bologna, CLUEB, 1996*
- Albanese, C. Marzuoli, *Servizi di assistenza e sussidiarietà*, Bologna, Il Mulino, 2003
- F. Archibugi, *L'economia associativa. Sguardi oltre il Welfare state e nel post-capitalismo*, Torino, Edizioni della comunità, 2002
- S. Assennato, M. Quadrelli, *Manuale della disabilità*, Rimini, Maggioli, 2012
- G. P. Barbetta, *Senza scopo di lucro. Dimensioni economiche, legislazione e politiche del settore non profit in Italia*, Bologna, Il Mulino, 1996
- G. P. Barbetta, F. Maggio, *Nonprofit. Il nuovo volto della società civile*, Bologna, Il Mulino, 2002
- M. C. Bassanini, P. Ranci, *Non per profitto. Il settore dei soggetti che erogano servizi di interesse collettivo senza fine di lucro*, Milano, Fondazione Adriano Olivetti, 1990
- G. Battafarano, G. P. Fontana, *I nuovi lavori dell'handicap. Un percorso attraverso la legge n. 68 per l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili*, FrancoAngeli, Milano, 2001
- G. Berti, *Studi in onore di Giorgio Berti*, Napoli, Jovene, 2005
- R. Bin, G. Pitruzzella, D. Donati, *Lineamenti di diritto pubblico per i servizi sociali*, Torino, Giappichelli, 2014
- L. Boccacin *La sinergia della differenza*, Milano, FrancoAngeli, 1993
- Bortolotti, G. Maino, *La carta dei servizi. Manuale pratico*, Urbino, Carrocci Faber, 2003
- P. Cendon, *Handicap e Diritto. Legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*, Torino, Giappichelli, 1997
- E. Codini, A. Fossati, S. A. Frego Lupi, *Manuale di diritto dei servizi sociali*, Torino, Giappichelli, 2011

- I. Colozzi, A. Bassi, *Da terzo settore a imprese sociali*, Carrocci, Roma, 2003
- D. Corrà, *I servizi socio-assistenziali dei Comuni. Guida operativa*, Repubblica di San Marino, Maggioli Editore, 2002
- D. Donati, *Il paradigma sussidiario. Interpretazioni, estensione, garanzie*, Bologna, Il Mulino, 2013
- B. Gui, *Il terzo settore tra economicità e valori*, Padova, Fondazione Lanza-Gregoriana Libreria Editrice, 1997
- Hinna *Gestire e organizzare nel terzo settore. Soggetti, strategie, strumenti*, Urbino, Carrocci Faber, 2008
- E. Jorio, *Diritto della sanità e dell'assistenza sociale*, Rimini, Maggioli Editore, 2013
- E. Pentone, *Club & associazioni non profit. Come fondare e gestire un ente senza fini di lucro*, Milano, Giovanni De Vecchi Editore, 1999
- D. W. Young, R. N. Anthony, *Management Control in Nonprofit Organizations*, Homewood, Irwin, 1994
- G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia contemporanea. Il Novecento*, Bari, Editori Laterza, 2007
- D. Sorace, *Diritto delle amministrazioni pubbliche*, Bologna, Il Mulino, 2013
- G. Vittadini, *Che cosa è la sussidiarietà. Un altro nome della libertà*, Milano, Guerini e Associati, 2007
- E. Vivaldi, *Disabilità e sussidiarietà. Il «dopo noi» tra regole e buone prassi*, Bologna, Il Mulino, 2012
- W. W. Powell, *The Nonprofit Sector. A research handbook* Yale University Press, New Haven, 1987

Articoli e Saggi

- Anheier e Salomon, *In search of the nonprofit sector. The question of definition*, in *Voluntas*, Vol. 3, n. 2, 1992
- S. Cassese, *L'arena pubblica. Nuovi paradigmi per lo stato*, in *Rivista trimestrale di diritto pubblico*, n. 3, 2001
- H. Hansmann, *The role of nonprofit enterprise*, in *Yale Law Journal*, Vol. 89, n. 5, 1980

Altro materiale

- Carta dei valori del volontariato (2011)
- Codice Civile (1942)
- Costituzione (1947)
- Sesta relazione al parlamento sullo stato di attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 “*norme per il diritto al lavoro dei disabili*” (anni 2010 – 2011)

SITOGRAFIA

- www.angsavenetoonlus.org (sito consultato il 27 febbraio 2015)
- www.ars.toscana.it (sito consultato il 17 gennaio 2015)
- www.camera.it (sito consultato il 23 febbraio 2014)
- www.cesvot.it (sito consultato il 28 febbraio 2015)
- www.concadoro.org (sito consultato il 27 febbraio 2015)
- www.disabili.com (sito consultato nei mesi di novembre e dicembre 2014)
- www.europalavoro.lavoro.gov.it (sito consultato il 12 gennaio 2015)
- www.fattorialamattonaia.it (sito consultato il 23 febbraio 2015)
- www.festambientevicenza.org (sito consultato il 27 febbraio 2015)
- www.fondazioneadrianolivetti.it (sito consultato nel mese di gennaio 2015)
- www.forumagricolturasociale.it (sito consultato il 27 febbraio 2015)
- www.ilpomodorovicenza.blogspot.it (sito consultato il 27 febbraio 2015)
- www.labsus.org (sito consultato nei mesi di ottobre e novembre 2014)
- www.lavoro.gov.it (sito consultato il 21 dicembre 2014)
- www.nove.firenze.it (sito consultato il 4 gennaio 2015)
- www.opengroup.eu (sito consultato il 28 febbraio 2014)
- www.portalefederalismofiscale.gov.it (sito consultato il 12 febbraio 2015)
- www.redattoresociale.it (sito consultato il 15 febbraio 2015)
- www.regione.abruzzo.it (sito consultato il 19 febbraio 2015)
- www.regione.basilicata.it (sito consultato il 19 febbraio 2015)
- www.regione.calabria.it (sito consultato il 19 febbraio 2015)
- www.regione.campania.it (sito consultato il 19 febbraio 2015)

- www.regione.emilia-romagna.it (sito consultato nel mese di gennaio 2015)
- www.regione.fvg.it (sito consultato il 19 febbraio 2015)
- www.regione.lazio.it (sito consultato il 19 febbraio 2015)
- www.regione.liguria.it (sito consultato il 19 febbraio 2015)
- www.regione.lombardia.it (sito consultato nel mese di novembre 2014)
- www.regione.marche.it (sito consultato il 19 febbraio 2015)
- www.regione.molise.it (sito consultato il 19 febbraio 2015)
- www.regione.puglia.it (sito consultato il 19 febbraio 2015)
- www.regione.sardegna.it (sito consultato il 19 febbraio 2015)
- www.regione.sicilia.it (sito consultato nel mese di gennaio 2015)
- www.regione.toscana.it (sito consultato nel mese di gennaio 2015)
- www.regione.taa.it (sito consultato il 19 febbraio 2015)
- www.regione.umbria.it (sito consultato il 19 febbraio 2015)
- www.regione.vda.it (sito consultato il 19 febbraio 2015)
- www.regione.veneto.it (sito consultato nel mese di novembre 2014)
- www.riforme.net (sito consultato il 23 febbraio 2015)
- www.solideadonne.org (sito consultato il 22 gennaio 2015)
- www.trevisovolontariato.org (sito consultato il 22 febbraio 2015)
- www.ulssvicenza.it (sito consultato il 23 febbraio 2015)